



Articolo

Gallery

Contatti

Allegati

Autore

Stati generali delle professioni: dalla protesta all'azione online

Maratona online per gli Stati Generali: l'idea è di dare voce via social a 2,3 milioni di professionisti che dal Governo non hanno ancora ricevuto risposte



Saranno 23 tra ordini, consigli nazionali e federazioni, protagonisti con i propri rappresentanti giovedì 4 giugno degli Stati Generali delle professioni italiane. È da [marzo](#) che il Cup sta provando a mantenere alta l'attenzione sull'impatto del

Coronavirus sul mondo delle professioni, dagli ingegneri, architetti e geometri passando per i giornalisti, gli infermieri, gli avvocati e tutta una serie di categorie che insieme rappresentano 2,3 milioni di persone e professionisti italiani.

La Rete delle Professioni Tecniche insieme al Comitato Unitario delle Professioni ha convocato gli Stati Generali delle Professioni per il giorno 4 giugno 2020 dalle ore 10:30 alle ore 12:30.

Di seguito il [link](#) al canale di trasmissione degli Stati generali.

Stati Generali, l'onda del malcontento viaggia via social

Impossibile incontrarsi di persona, sarà il web e la condivisione attraverso i social network a mettere insieme le voci dei professionisti tecnici italiani. I temi sui quali discutere sono tanti. Due su tutti: **l'esclusione dai contributi a fondo perduto e l'impossibilità di ottenere il bonus da 600 a 1000 euro** ad aprile e maggio per coloro che lo hanno ottenuto a marzo.

Perché nonostante le [rassicurazioni della Catalfo](#), atti e provvedimenti certi non ce ne sono. "In pochi giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [Decreto Legge "Rilancio"](#), – si legge in una nota – le tutele attese dai professionisti sono evaporate. Per protestare contro questa situazione, il Comitato Unitario delle Professioni e la Rete delle Professioni Tecniche hanno convocato gli Stati Generali delle Professioni italiane per il 4 giugno 2020. Una manifestazione, che sarà trasmessa on line su tutti i social network, **necessaria per far sentire al Governo il malessere di una componente produttiva essenziale del Paese** e quindi far correggere il decreto durante il passaggio parlamentare della conversione in legge. **Quelle degli studi professionali, infatti, sono state ritenute attività essenziali e in quanto tali escluse dall'elenco delle chiusure imposte per legge durante il periodo di lockdown** per prevenire e arginare i contagi da Covid-19".

Professionisti senza tutele

In questi mesi gli iscritti agli ordini, come tutti gli altri lavoratori, hanno subito le conseguenze – **pagando in certi casi con la loro vita per esercitare la propria professione** – della pandemia, prima, e della crisi economica, dopo. L'esclusione dalle tutele – siano esse bonus o contributi a fondo perduto – è in ogni caso inaccettabile sia che si guardi al professionista come un lavoratore della conoscenza sia che lo si guardi come titolare di un'attività economica a tutti gli effetti. Sin dal 2003 la Commissione Europea con la Raccomandazione 2003_361_CE del 6 maggio 2003 ha equiparato – nella sostanza – il professionista ad una piccola e media impresa. Indirizzo recepito a livello normativo anche in Italia con il Jobs Act Autonomi (Legge 81/2017).

La nota stampa di Asso Ingegneri e Architetti

Arriva nella serata di domenica 30 maggio 2020, la nota stampa di **Asso Ingegneri e Architetti**, attraverso le parole del presidente, [ingegnere Maria Pungetti](#).

“ *Asso Ingegneri e Architetti apprezza e condivide le motivazioni addotte dai vertici delle categorie professionali nel rivendicare il ruolo sociale ed economico delle professioni nei confronti del governo nazionale e ribadisce che dietro ad ogni Libero Professionista vi sono dipendenti e collaboratori, quindi molte famiglie ed alto valore socio-economico. Essere equiparati alle imprese a corrente alternata ci sembra sintomo di scarsa conoscenza del nostro sistema, inammissibile, nella costruzione dei rapporti che devono intercorrere tra l'esecutivo e le realtà professionali. Con la profonda convinzione, già più volte espressa, che nel rispetto della diversità dei ruoli, sia fondamentale operare in sinergia, auspichiamo che il dibattito coinvolga tutti i professionisti e le relative organizzazioni di riferimento nell'interesse collettivo e non semplicemente individuale.* ”

L'appuntamento del 4 giugno 2020

Il 4 giugno, dalle 10.30 alle 12.30, i vari presidenti degli ordini, insieme ai principali leader di partito e a giornalisti economici presenteranno e discuteranno il Manifesto delle Professioni per la ripartenza: un documento diviso per punti che ricorderà al Paese e soprattutto al Governo il ruolo sussidiario che già oggi esercitano le Professioni e che ancora di più intendono **valorizzare in un momento di incertezza** come la c.d. Fase 2, dove molte attività non riescono ancora ad aprire per difficoltà di rispettare i protocolli della sicurezza sul lavoro, oppure perché non riescono ad ottenere dalla Banche i prestiti garantiti dallo Stato necessari per riavviare la produttività.

Soprattutto in quest'ultimo delicato ambito, le professioni dell'area giuridico economico-contabile-tecnica sono ogni giorno con senso di responsabilità al fianco delle imprese per evitare che queste – in assenza di liquidità – si rivolgano alla criminalità organizzata per avere risorse finanziarie. Un lavoro quotidiano e silenzioso che non di rado subisce degli attacchi mediatici ingiustificati frutto della scarsa conoscenza del **contributo di legalità che tutte le professioni esprimono quotidianamente nell'esercizio della loro attività.**

Approfondimenti



Webinar live gratuiti: Covid-19 e strategie per HSE management e RSPP

AA. VV.

Il Covid-19 e le strategie per l'HSE Management è il focus dei webinar live organizzati da Wolters Kluwer e Teknoring. Gli incontri gratuiti in aula virtuale aprono un nuovo ciclo formativo online rivolto ai professionisti dell'HSE e RSPP, con l'obiettivo di illustrare percorsi di risk management e strategie utili in tempi di emergenza e nelle nuove fasi che ci stiamo preparando a vivere.